



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Villaggio nuragico di Su Nuraxi

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Pintadere

Dal complesso nuragico di Su Nuraxi provengono due esemplari di pintadere¹ fittili nuragiche, di forma discoidale, munite sul dorso di presa centrale a sezione circolare (figg. 1, 2, 3, 4). L'esemplare rinvenuto nella capanna 141 del villaggio ha la parte distintiva dell'oggetto decorata da cinque fasci di angoli inscritti, posti a raggiera, con i vertici posizionato verso il centro forato. Si data al IX-VIII a.C.



Figg. 1, 2 - Capanna 141 del villaggio di Su Nuraxi, pintadere discoidale (foto di Pinna P.P., Archivio Fotografico RAS).

¹ L'origine del nome è di derivazione spagnola, una denominazione risalente ai tempi dei *conquistadores* per indicare manufatti utilizzati per le pitture corporali dalle popolazioni precolombiane.



Fig. 3 - Su Nuraxi, pintadera discoidale datata VIII-VII secolo a.C. (da LILLIU, ZUCCA 1988, fig. 33, p. 62).



Fig. 4 - Su Nuraxi, pintadera (da CAMPUS, LEONELLI, tav. 455, p. 765).



Questi stampi in terracotta di varia forma (ellittica, circolare, quadrangolare), impiegati, forse e non solo, per la decorazione del pane preparato durante particolari festività tra il Bronzo Finale e l'Età del Ferro (XII-VIII secolo a.C.), sono stati rinvenuti in contesti di carattere abitativo². Si caratterizzano per lo più per la presenza di motivi decorativi geometrici resi in disegni in prevalenza radiali con motivo solare, e a spartito cruciforme e stellare.

I reperti rinvenuti a Su Nuraxi attualmente si trovano al polo espositivo di Casa Zapata di Barumini.

² L'utilizzo delle pintadere per la decorazione del pane rituale sembra trovare conferma nel raffronto con le focacce portate in dono dagli offerenti rappresentati tra i bronzetti votivi nuragici, pani che sono caratterizzati da una decorazione a raggiera con risalto centrale simile a quella delle pintadere a disco con simbolo solare.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

BAGELLA S., *Pintadera - scheda 15*, in MORAVETTI A., ALBA L., FODDAI L. (a cura di), *La Sardegna Nuragica. Storia e materiali*, Sassari 2014, pag. 257.

CAMPUS F., LEONELLI V., *La tipologia della ceramica nuragica. Il materiale edito*, Viterbo 2000, pp. 763-767.

SEBIS S., DERIU L., *Le pintaderas della Sardegna nuragica della prima Età del Ferro*, in Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'I.I.P.P., *La preistoria e la protostoria della Sardegna*, Cagliari-Barumini-Sassari 2009, volume III Comunicazioni, Firenze 2012, pp. 835-842

LILLIU G., *Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica*, in *Studi Sardi*, XXII-XXIII, 1955, p. 305, tav. XLIII.5.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a